

ARGENTINA

Il meglio dell'America Latina



Dal 6 al 20 novembre 2020

Dopo il Perù e il Messico proseguiamo con il meglio dell'America Latina: l'Argentina. Visitare l'Argentina significa compiere mille viaggi in uno e avere l'impressione di attraversare paesi diversi spostandosi da nord a sud e da est a ovest. E questo significa anche avere la certezza di trovarsi a fare un viaggio completo che accontenta tutti i gusti e le aspettative.

*Inizieremo con la capitale **Buenos Aires**: dinamica, elegante, cosmopolita, nostalgica ed è considerata la città più europea del continente. Ad ovest e a sud della capitale si incontrano le praterie della **Pampa**, caratterizzate da una fertile zona pianeggiante, adatta a varie coltivazioni e all'allevamento del bestiame, dove poter scoprire la cultura e i segreti dei "gauchos", mentre nell'estremità nord-orientale dell'Argentina la selva sud tropicale confina con il Paraguay ed il Brasile dove si trovano le **cascate dell'Iguazú**. La Sierra centrale comprende le cittadine coloniali di **Cordoba**, e poi **Rosario** e villaggi dove il tempo sembra essersi fermato. Vi si trovano inoltre il Parco Nazionale Tampalaya, Patrimonio mondiale dell'UNESCO, con le imponenti gole dalle pareti rosse e il Parque Provincial Ischigualasto, noto per gli intriganti paesaggi lunari. Da **Salta**, una vivace cittadina coloniale, si parte alla scoperta dei "salares", i laghi salati vicini ai villaggi andini di Tolar Grande e **San Antonio de los Cobres**, della Quebrada de Humahuaca, con i pittoreschi paesini di Tilcara e **Purmamarca** e la bellezza multicolore della montagna de "los siete colores". E poi sentiremo le note del tango e assaporeremo le migliori carni del mondo accompagnate da un buon bicchiere di vino dei vigneti di Mendoza o di*

Cafayate...*L'Argentina è un immenso capolavoro della natura, sconfinati paesaggi unici e lussureggianti zone umide, deserti dalla tonalità ruggine, laghi dalle acque blu intenso e aride steppe. Non manca una ricca fauna selvatica. Un mix unico di luoghi spettacolari e avventure mozzafiato che aspettano solo di essere vissute...*



PROGRAMMA (di massima)



Venerdì 6 Novembre 2020 - 1° giorno - Venezia - Buenos Aires

Partenza dall'Italia con volo di linea intercontinentale per Buenos Aires.

Sabato 7 e Domenica 8 Novembre - 2° e 3° giorno - Buenos Aires

Giornate dedicate a conoscere la città.

Visiteremo la famosa **Plaza de Mayo**, fondata nel 16° secolo, con i suoi begli edifici coloniali e l'ampia zona pedonale, e daremo un'occhiata a siti storici come: il **Cabildo**, il municipio originale di Buenos Aires, che risale al 1610 ed oggi ospita il *Museo Nazionale del Cabildo*; la **Catedral Metropolitana**, del 16° secolo ma con una facciata neoclassica iniziata nel 1822, è una delle prime chiese fondate dagli Spagnoli nel Paese, e vanta degli splendidi interni neo-rinascimentali e neo-barocchi insieme a numerose importanti opere d'arte la **Casa Rosada**, il palazzo presidenziale rosa pallido con il famoso balcone da cui *Evita Peròn* affrontava le enormi folle ansiose di vederla, e di fronte al quale tutti i giovedì si riunivano le madri che hanno perso i loro figli sotto la dittatura. **San Telmo**, uno dei quartieri più pittoreschi di Buenos Aires, con le sue stradine in ciottolato ed i vecchi edifici in stile coloniale sede di numerosi studi d'arte e gallerie, anche famosa per i suoi caffè, saloni di tango, e boutique, la cui più grande attrazione - che visiteremo - è il **Museo Storico Nazionale**, con le sue esposizioni relative alla storia dell'Argentina, ed oltre 50.000 reperti. E poi il monumentale **Cimitero di Recoleta**, dal nome del convento francescano qui costruito nel 1716, dove si trovano più di 70 lussuose tombe monumentali che sono state dichiarate monumenti storici nazionali tra cui quella di *Evita Peròn*. In seguito, esploreremo il resto della *Recoleta* con i suoi numerosi giardini pubblici, caffetterie e negozi di artigianato. E poi a **La Boca** primo porto (dove giungevano gli immigrati italiani tra il 1880 e il 1930) e quartiere della città con i marciapiedi che raggiungono a volte i 60 cm. di altezza a causa delle esondazioni del fiume, decorando con divertenti sculture di ballerini di tango e di altri personaggi.





E il **Caminito Street Museum**, ritrovo preferito per i tipi artistici e creativi, una zona pedonale colorata che funziona come un museo a cielo aperto e un mercato dell'arte fin dal 1959.

E poi le sue **strade principali**: la *9 di Julio*, la via più grande del mondo, dove si trova l'*Obelisco* con i suoi 65 metri di altezza, epicentro di una stella di corsi

importanti; qui si trova anche il *teatro Colón*, costruito nel 1936, uno dei gioielli dell'architettura argentina. *l'avenida Corrientes* con i suoi numerosi teatri, cinema, librerie e ristoranti; *l'avenida de Mayo*, importante arteria la cui influenza spagnola, si nota tanto per la concezione architettonica dei suoi edifici quanto per la presenza di centri commerciali di tipo spagnoli.

Pranzo in corso di visite. In serata cena con spettacolo di tango. Pernottamento in hotel.

Lunedì 9 Novembre - 4° giorno - Buenos Aires - San Antonio de Areco - Rosario

Prima colazione e partenza per Rosario. Durante il percorso, sosta a **San Antonio de Areco** (113 km. a nord-ovest di Buenos Aires) e **breve visita della cittadina** - considerata la più bella delle

pampas argentine - del suo compatto **centro storico** e del **Museo del Gaucho** (equivalente latino-americano del *cowboy* nordamericano). Arrivo a **Rosario** e **visita della città**, tra cui la **zona di Costanera**, il **monumento nazionale alla bandiera**, la **casa natale del Che Guevara** (solo esterno), ecc.

Pranzo in corso di visite. Cena e pernottamento in hotel.



Martedì 10 Novembre - 5° giorno - Rosario - Cordoba



Prima colazione e partenza per Cordoba attraverso la **pampa gringa** (così chiamata per la massiccia presenza di emigrati europei, soprattutto italiani, genericamente indicati come "*gringos*") Nella pampa, oltre all'agricoltura, l'attività predominante è l'allevamento, specialmente di bovini e ovini, e per questo motivo viene associata alla figura dei *gauchos*, allevatori di bovini.

Arrivo a **Cordoba** e resto della giornata dedicata alla **visita della città**, in



particolare: la **Manzana Jesuitica** - **dichiarata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità** - e l'adiacente **Collegio Monserrat**, la **chiesa della Compagnia di Gesù**, la **Cattedrale**, ecc.

Pranzo in corso di visite. Cena e pernottamento in hotel.

Mercoledì 11 Novembre - 6° giorno - Cordoba - Salta - volo aereo (distanza km. 730 - durata circa h.1.30)

Prima colazione. Completamento delle visite di Cordoba. Nel pomeriggio

trasferimento in aeroporto e volo per **Salta**. Inizieremo fin da subito le visite alla città illuminata con le sue splendide chiese. Fra oggi e domani visiteremo il centro storico con i suoi principali monumenti. Fondata nel 1582, Salta si trova nel cuore del nord-ovest dell'Argentina, base ideale per scoprire le bellezze naturali e la cultura delle Ande. Incorniciata da



colline e fertili valli, vanta inoltre un invidiabile clima primaverile. La **Piazza 9 de Julio** è il centro della città, dove si affacciano belle case e palazzi coloniali dai colori pastello tra i quali il **Cabildo** che ospita il **Museo Storico**, il **Centro Culturale America**, il **teatro**, la **Cattedrale** che custodisce un bell'altare barocco e l'interessante **MAAM** (Museo Archeologico di Alta Montagna). Il museo espone reperti archeologici inca e le mummie dei bambini ritrovate intatte in cima al vulcano Llullaillaco a 6.700 m.s.l.m. che si ipotizza siano stati offerti in sacrificio rituale insieme ad argento, oro e tessuti.

Nelle vicinanze si trovano inoltre la **Chiesa di San Francisco** che possiede una bella facciata riccamente decorata ed il **Convento di San Bernardo** con la porta di legno finemente intagliata.

Pranzo in corso di visite. Cena e pernottamento in hotel.



Giovedì 12 Novembre - 7° giorno - Salta - Cachi

Prima colazione. Completamento delle visite di Salta e partenza verso la **Valle**



di Calchaquí - considerata uno dei luoghi più belli dell'Argentina - attraverso dolci colline, rovine e **tipici villaggi** (ad esempio *Cerrillos, La Merced, El Carril, Chicoana* nella valle di Lerma) nei quali faremo brevi soste per arrivare, dopo circa 40 km., alla **Quebrada de Escoipe**, luogo di paesaggi singolari per quanto riguarda i colori e le formazioni geologiche dell'orogenesi pre-andina. Tramite la

Torreones e El Maray (1800 mt.) inizia la salita alla **Piedra del Molino** (3348 mt.) che si trova a circa 22 km. Attraversata la **Cuesta del Obispo**, una strada tortuosa circondata da formazioni rocciose mozzafiato e pareti naturali, il paesaggio cambia e si raggiunge il **Parco nazionale Los Cardones** (cactus), l'unico parco di alta quota in Argentina. Più avanti, si raggiungerà la **Recta Tin Tin** una strada dritta di 19 km. a circa 3000 metri di altitudine, tracciata in epoca incas, dove si può apprezzare lo splendore del parco menzionato e la sua vasta popolazione di cactus.

Durante il percorso faremo **soste fotografiche** ad esempio a *Mal Cante, Cuesta del Obispo, Valle Encantado, Piedra del Molino, Recta de Tin Tin* ecc. Quindi il viaggio continua attraverso l'area desertica, ma non per questo meno interessante, dove individuare esemplari di fauna locale come guanachi, asini selvatici, aquile, ecc. Verso la metà della giornata si raggiungerà il villaggio di



Cachi, che si trova nella zona settentrionale della valle di Calchaquí, a un'altezza di 2200 mt. al centro di una zona ricca di artigianato e tradizioni preincaiche. Pranzo e **visita del villaggio** la cui forte impronta coloniale è evidente nell'architettura e dove tutto si svolge attorno alla piazza alberata circondata da vecchi edifici. Camminando per le sue strade si ha il primo contatto con la cultura *calchaquí*, i suoi costumi, le sue tradizioni. Visita del **museo archeologico**. Cena e pernottamento in hotel.

Venerdì 13 Novembre - 8° giorno - Cachi - Cafayate



Prima colazione. Partenza per Cafayate attraversando e facendo una breve visita di **Seclantes**, **Angastaco** e della **Quebrada de las Flechas**, un'incredibile sequenza di paesaggi lunari, dove la geologia e l'erosione si sono divertite a creare strutture dalla forma di punte di freccia. Un sentiero, percorribile in circa dieci minuti, ci porterà ad un punto panoramico, il *Ventisquero*, dove è possibile ammirare dall'alto cotanta

bellezza.

Arrivo a **Cafayate**, capitale turistica dell'area *calchaquí*, con le case bianche attorno alla grande piazza centrale, gli archi e le stradine lastricate dove è piacevole gironzolare e rallentare il ritmo del viaggio, mentre il tempo sembra essersi fermato. Oltre a possedere un bel centro coloniale, *Cafayate* è un **importante centro vinicolo**, dove è possibile effettuare in una delle numerose bodegas (*cantine*), una **degustazione di vini**, tra i quali il famoso *Torrontes*.

Tempo permettendo, al centro della *Valle de Yokavil* o *Santa María*, visita alle **rovine di Quilme**. Gli appartenenti a questa agguerrita tribù difesero i loro territori per più di un secolo, lottando contro i *conquistadores* spagnoli, che alla fine li sottomisero nel 1665. Questo popolo ha lasciato come testimonianza la magnifica opera architettonica costituita dagli elementi del loro insediamento e si può avere un'idea della sua vita facendo un giro in quelle che, una volta, erano le loro case, piazze e zone coltivate.

Sabato 14 Novembre - 9° giorno - Cafayate - Salta

Partenza per Salta visitando la **Quebrada del Río de las Conchas**, conosciuta anche come *Quebrada de Cafayate*. Un profondo canyon (*quebrada* significa appunto canyon) che migliaia di anni fa era ricoperto



dall'acqua del fiume, ora un lungo susseguirsi di formazioni rocciose di grande bellezza che alternano il rosso intenso al verde smeraldo. Ad alcune di queste rocce sono stati anche attribuiti dei nomi suggestivi che ricordano la loro forma come *el sapo* (la rana), *el fraile* (il frate) e *l'obelisco*.

Il canyon si sviluppa per circa 83 km. e ogni curva svela un nuovo colore, una cavità, una valle, ma ci sono delle “tappe fisse” - dove sostieremo - dato che l'erosione ha lasciato dei paesaggi meravigliosi:

- *la pelle d'elefante*, una zona in cui l'acqua ha lasciato piccole scanalature che danno un effetto ottico tipo pelle d'elefante;
- *il gran canyon*, che si chiama così perché ricorda la *monument valley*;
- *le Tres Cruces*, un mega belvedere dove da un lato c'è il fiume che scorre solcando la roccia e dall'altro le rocce rosse;
- *l'anfiteatro*, una grandissima insenatura nella roccia dove poi si apre un anfiteatro naturale che due volte all'anno viene utilizzato per degli spettacoli, data l'acustica perfetta;
- *la garganta del Diablo*, una enorme ed alta caverna;

Pranzo in corso di visite. Cena e pernottamento in hotel



**Domenica 15 Novembre - 10° giorno -
Salta - San Antonio de los Cobres -
Purmamarca -**

Prima colazione. Partenza attraverso un paesaggio spettacolare, nel mezzo della *Cordigliera della Ande* e della *Barranca del Cobre*. Il nord dell'Argentina è un territorio molto vario, con fertili valli piene di agrumeti e piantagioni di canna da zucchero, boschi verdissimi e vigneti,

la *puna*, un paesaggio impressionante, arido, con deserti ocra dove vagano i lama, frastagliate montagne che creano forme suggestive e poi saline accecanti, maestosi vulcani, rovine incaiche e piccoli villaggi andini di antiche tradizioni quechua. La zona è ricca di attrazioni naturali, come la *Quebrada del Toro*, un paesaggio spettacolare di densi boschi di ceibo, pampa e cactus. Visita di **San Antonio de Los Cobres** a 3.775 mt. s.l.m. un pittoresco villaggio andino dove il tempo sembra essersi fermato. Ubicato nel mezzo del deserto e delle maestose Ande, nel silenzio interrotto solo dal sibilar del vento, conserva antiche case di adobe, strade polverose, rifugi di minatori e pastori, dove gli abitanti mantengono intatte tradizioni e credenze. La cittadina può essere raggiunta anche con il “*Tren a las Nubes*” (Treno delle Nuvole), una delle ferrovie più alte al mondo fino ad arrivare al viadotto de la Polvorilla a 4.220 mt. s.l.m.



Proseguimento per il confine cileno e visita di **Salinas Grandes**, un immenso e abbagliante deserto di sale di circa 525 kmq, un deserto di bianchi, brillanti e perfetti esagoni che si fondono con l'azzurro del cielo, intervallati da piscine turchesi, che fino a 10.000 di anni fa era un lago ricco di vegetazione. Si scende poi lungo la *Costa di Lipán* per raggiungere **Purmamarca**, un suggestivo villaggio di origine pre-ispánica che conserva case di adobe e una bella chiesa. Purmamarca sorge ai piedi della splendida **Montagna dei Sette Colori**, una formazione rocciosa che mostra vari colori a causa dell'alta concentrazione di diversi minerali, uno spettacolo incredibile della natura. Pranzo in corso di visite. Cena e pernottamento in hotel.

Lunedì 16 Novembre - 11° giorno - Purmamarca - Quebrada de Humahuaca - Salta

Prima colazione. Giornata dedicata alla visita della **Quebrada de Humahuaca**, dove la natura si manifesta potentemente nella gola, incisa in rocce antichissime e circondata da montagne multicolori che creano un effetto cromatico unico, dichiarata dall'Unesco **Patrimonio Mondiale dell'Umanità**,

che si estende lungo il *Camino Inca* seguendo il corso del *Rio Grande*. All'interno della Quebrada si possono visitare **caratteristici villaggi** indigeni apparentemente immutabili nel corso dei secoli, come **Maimará**, il più pittoresco in quanto circondato da montagne di colore rosso, giallo, arancione, ocra che sembrano dipinte da una mano divina; **Tilcara** con la famosa **Pucarà**, una fortezza costruita dal



popolo Tilcaras che conserva intatta la magia dei tempi antichi; **Uquiá**, famoso per la **chiesa** adornata di dipinti della scuola di Cuzco che raffigurano gli angeli archibugieri; **Humahuaca** con le sue case di adobe, le stradine acciottolate e una bella piazza dove si affaccia la **chiesa de la Candelaria** e il **Cabildo** con il famoso orologio con l'immagine di San Francisco Solano che a mezzogiorno benedice la città e **San Salvador de Jujuy** per visitare brevemente la **piazza centrale**, la **Cattedrale**, il *Municipio* e la *Casa del Governo*.. con le sue splendide chiese coloniali. Arrivo a Salta
Pranzo in corso di visite. Cena e pernottamento in hotel.

Martedì 17 Novembre - 12° giorno - Salta - Puerto Iguazù - volo aereo (durata volo circa h. 1,45)

Prima colazione. Trasferimento in aeroporto e partenza con volo per Puerto Iguazù. Pomeriggio dedicato alla **visita del lato brasiliano delle cascate**, disposte a semicerchio con una caduta d'acqua di 72 metri e una larghezza di 2.700 metri.

Il numero delle cascate varia dalle 150 alle 300 dipendendo dalla portata del fiume. L'area di visita consiste di un unico circuito di passerelle lunghe circa 900 metri che si trovano sulle rive del fiume ed offrono una vista panoramica davvero incredibile su tutti i salti.

Cena e pernottamento in hotel.

Mercoledì 18 Novembre - 13° giorno - Puerto Iguazù – Buenos Aires – volo aereo (distanza km. 1.062 - durata volo circa h.1,55)

Prima colazione. Intera giornata di **visita delle cascate** dal lago Argentino. Ubiccate nel Parco Nazionale Iguazu, dichiarate **Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'Unesco** e considerate una delle sette meraviglie del mondo. Iguazu significa "grande acqua" in lingua *guarani* e sono una colossale meraviglia: 275 cascate di più di 70 metri. All'ingresso del Parco si sale sul "Tren de la Selva" un trenino ecologico che penetra nella foresta fino alla "**Garganta del Diablo**" dove inizia il percorso sulle *passerelle per arrivare ad ammirare lo spettacolo naturale più stupefacente dell'Argentina*. Pranzo in corso di visite. Nel tardo pomeriggio trasferimento in aeroporto e volo per Buenos Aires. Pernottamento in hotel.

Giovedì 19 Novembre - 14° giorno – Buenos Aires

Dopo la colazione giornata dedicata al completamento di alcune visite della Capitale con pranzo lungo il percorso di visite. In serata trasferimento in aeroporto e partenza con volo di linea intercontinentale. Pasti e pernottamento a bordo. Volo notturno con arrivo a Madrid il 20 Novembre. Cambio aeromobile per Venezia. In pullman riservato raggiungeremo San Vito.



I nostri Hotel

Città	Dal / al	Notti	Cat.	Hotel
Buenos Aires	Dal 6 al 8.11 e il 18.11	4	4	<i>Grand Brizo</i>
Rosario	9.11	1	4	<i>Esplendor By Wyndham Savoy</i>
Cordoba	10.11	1	4	<i>American Executive Codoba</i>
Salta	Dal 11 al 13.11	3	4	<i>Sheraton Salta</i>
Cachi	14.11	1	3	<i>La Merced del Alto Hotel</i>
Cafayate	15.11	1	3	<i>Vinas de Cafayate</i>
Purmamarca	16.11	1	3	<i>La Comarca</i>
Iguazu	17.11	1	4	<i>Mercure</i>

Operativi voli

Data	Compagnia	Tratta	Volo	Orari
6.11.20	IBERIA	Venezia/Madrid	IB3249	06.25 / 09.10
6.11.2020	IBERIA	Madrid/Buenos Aires	IB6845	12.05 / 21.00
11.11.20	ARGENTINA	Cordoba/Salta	AR1819	17.20 / 18.45
17.11.20	ARGENTINA	Salta/Iguazu	AR2738	15.55 / 17.40
18.11.20	ARGENTINA	Iguazu/Buenos Aires	AR2739	18.10 / 20.10
19.11.20	IBERIA	Buenos Aires/Madrid	IB6844	22.45 / 14.35+1
20.11.20	IBERIA	Madrid/Venezia	IB3244	16.00 / 18.30

ULTERIORI INFORMAZIONI RICHIEDERLE A info@centronove.it

Le quote comprendono:

- Pullman riservato da San Vito a Venezia e ritorno;
- Passaggi aerei in classe turistica con voli di linea con franchigia bagaglio secondo regolamento della Compagnia;
- Sistemazione in camera doppia;
- Visite ed escursioni come da programma;
- Trasferimenti ed escursioni con automezzi riservati;
- Ingressi nelle zone archeologiche, ai musei e parchi nazionali;
- Cena con spettacolo di Tango Porteno, posti a sedere in platea
- Trattamento di pensione completa con menù fisso con bevande ai pasti (bottiglietta d'acqua e soft drink);
- 1 bottiglietta di acqua minerale a persona al giorno in pullman;
- Facchinaggio negli Hotel;
- Assistenza di personale specializzato in loco;
- Set da viaggio (uno a camera) e documentazione di viaggio;
- Accompagnatore/guida unico per tutto il tour dal primo all'ultimo giorno;
- Mance.

Le quote non comprendono

- Assicurazione annullamento facoltativa.
- Quanto non espressamente indicato nella voce "le quote comprendono".

PER POTER ASSICURARE I POSTI AEREI E LA PRENOTAZIONE NEGLI HOTEL E' NECESSARIO EFFETTUARE L'ISCRIZIONE COMPILANDO L'ALLEGATA SCHEDA DI ADESIONE E VERSANDO UN ACCONTO DI € 1.000,00 (oltre alla eventuale quota assicurazione ENTRO IL 14 MARZO 2020)

**INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI PRESSO
CALL CENTER 329 0854748 oppure ADRIANO 338 8776237**

Il versamento della relativa quota di preiscrizione unitamente all'invio della scheda di adesione (via mail info@centronove.it) potrà essere effettuato mediante bonifico bancario nel conto Centronove presso Unicredit San Vito CODICE IBAN IT 92 T 02008 65010 000001089745

Organizzazione tecnica a cura di Mazzolo Viaggi by Patrick